

COMUNE DI GAMBETTOLA

AREA ESTRATTIVA "FORNACE" – POLO 31

1. INQUADRAMENTO

Comune di: Gambettola.

Località: Gambettola.

Elaborato cartografico di riferimento: Tavola 256 NO – Bellaria Igea Marina.

Tipo di materiale di cui è prevista l'estrazione: argilla.

Formazione geologica interessata: alluvioni della pianura del Quaternario.

Area già inserita nel P.I.A.E. vigente: sì (Polo 31 “Fornace”).

Area già inserita nel P.A.E. comunale: sì.

Varianti rispetto al vigente P.I.A.E.: nessuna.

Stato dell'area rispetto all'attività estrattiva: area di escavazione a servizio dell'adiacente stabilimento per la produzione di laterizi, attualmente non attiva.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE AMBIENTALE

Elementi significativi del territorio desunti dall'analisi cartografica: art. 21B, comma 2, punto b) (Zona di tutela degli elementi della centuriazione); art. 10 del P.T.C.P. “Sistema forestale e boschivo” -Pianta, gruppo, filare meritevole di tutela- (Filari alberati meritevoli di tutela).

Ulteriori vincoli ambientali: /

Falda freatica nella zona interessata: superficiale e discontinua in quanto situata in terreni alluvionali argillosi, risulta inoltre essere inquinata in quanto esposta a tutte le sostanze immesse nel terreno dalle pratiche agricole.

Falda artesianica nella zona interessata: nel sottosuolo protetta da uno spessore di terreno argilloso stimato in oltre 20 m..

Importanza eventuale falda non protetta presente: praticamente nulla.

Posizione rispetto all'idrografia superficiale: distante dai corsi d'acqua significativi; parzialmente connessa allo scolo consorziale Rigoncello.

Morfologia della zona di intervento: area di pianura con superfici depresse prodotte dall'attività estrattiva.

Andamento degli strati rispetto al pendio e/o fronte di scavo: /

Condizioni di stabilità in atto nel terreno: buone.

Uso reale del suolo: interessato dall'attività estrattiva, seminativo, orticoltura e frutteto, lungo il Rio Rigoncello e all'interno dell'area di cava sono presenti filari alberati con funzione di cortina.

Distanza minima dal perimetro del territorio urbanizzato: 260 mt.

Viabilità: area estrattiva collegata alla S.P. 97 “Staggi” e con la viabilità comunale con traffico a carattere locale.

Traffico esistente: consistente anche se di carattere locale sulla S.P. 97.

Infrastrutture a rete rilevate: linea elettrica e telefonica.

3. MODALITA' DI ATTUAZIONE

Modalità dell'intervento estrattivo: coltivazione mediante scavo a fossa.

Superficie complessiva interessata della previsione: ha 38,92.

Quantitativi di materiali lavorabili: mc 800.000. In merito ai quantitativi si applica quanto specificato all'art. 24 comma 3 delle N.T.A., relativo alle zonizzazioni con attività in corso.

Materiale di scarto (a stima): quantitativo irrilevante rispetto al volume utile.

Zona di accumulo del materiale di scarto: nella stessa area di cava, ovvero in apposite aree individuate dal P.A.E..

Durata dell'attività estrattiva: 10 anni per la fase pianificata dal presente piano; si prevede un successivo proseguimento dell'attività sulla base di ulteriori quantitativi da pianificare.

Viabilità d'accesso: dalla strada comunale limitrofa.

4. IMPATTO SULL'AMBIENTE

Traffico indotto (a stima nel decennio): indiretto in quanto il materiale estratto viene utilizzato nell'annesso stabilimento per la produzione di laterizi.

Visibilità dell'intervento: dalle aree immediatamente circostanti il sito estrattivo.

Sistemazione finale e modifica morfologica permanente: fossa ritombamento parziale della zona interessata con recupero agricolo della superficie ricostituita; possibilità di conservare uno o più specchi d'acqua, debitamente messo in sicurezza, per usi irrigui, e/o finalizzato alla regolazione dei flussi idrici superficiali. Potrà essere consentito un recupero morfologico con materiali provenienti dall'esterno, nel rispetto della normativa di settore.

Entità della modifica permanente del paesaggio: modesta a recupero ambientale ultimato.

Utilizzazione del suolo ad area sistemata: agricola.

5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Nelle fasi attuative successive al presente strumento sia considerato il seguente indirizzo:

- In sede di redazione del P.A.E., previo parere dell'autorità idraulica competente sul recapito del drenaggio dell'area, sia valutata la possibilità di utilizzare l'area già oggetto di estrazione quale elemento di regolazione dei deflussi idrici superficiali.

Nelle fasi attuative successive al presente strumento siano considerate le seguenti direttive:

- il P.A.E. detti norme per il mantenimento dell'efficienza della rete idrografica superficiale, durante il corso dei lavori di coltivazione e rispetto al piano di sistemazione finale, al fine di garantire la sicurezza dell'area dal punto di vista idraulico;
- il P.A.E. preveda una profondità massima di scavo commisurata all'esigenza di mantenere un adeguato franco di rispetto della falda artesianica; detta profondità non potrà comunque in nessun caso superare i 16,50 m. dal p.c. originario.

6. INDICATORI DI MONITORAGGIO

Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
<i>Rumore</i>	<i>Livelli di rumore in corrispondenza di recettori sensibili vicini</i>	dBa	Verificare il rispetto dei valori limite in corrispondenza dei recettori sensibili		Esercente	elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Quantitativi annui estratti di inerti</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Disponibilità residue (autorizzato-estratto)</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale estratto rispetto ai residui pianificati</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale commercializzato in Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Percentuale di materiale commercializzato fuori Provincia</i>	%	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Superficie complessiva dell'area estrattiva autorizzata</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie scavata (planimetria)</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie recuperata (planimetria)</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Totale superficie da recuperare</i>	m ²	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Suolo</i>	<i>Recupero inerti, quantitativo di materiali di recupero prodotti/utilizzati</i>	m ³	Verifica attuazione Piano	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Livello piezometrico</i>	m s.l.m.	La registrazione delle oscillazioni piezometriche fornisce il quadro conoscitivo dell'eventuale ripercussione delle A.E. sulle riserve idriche	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica

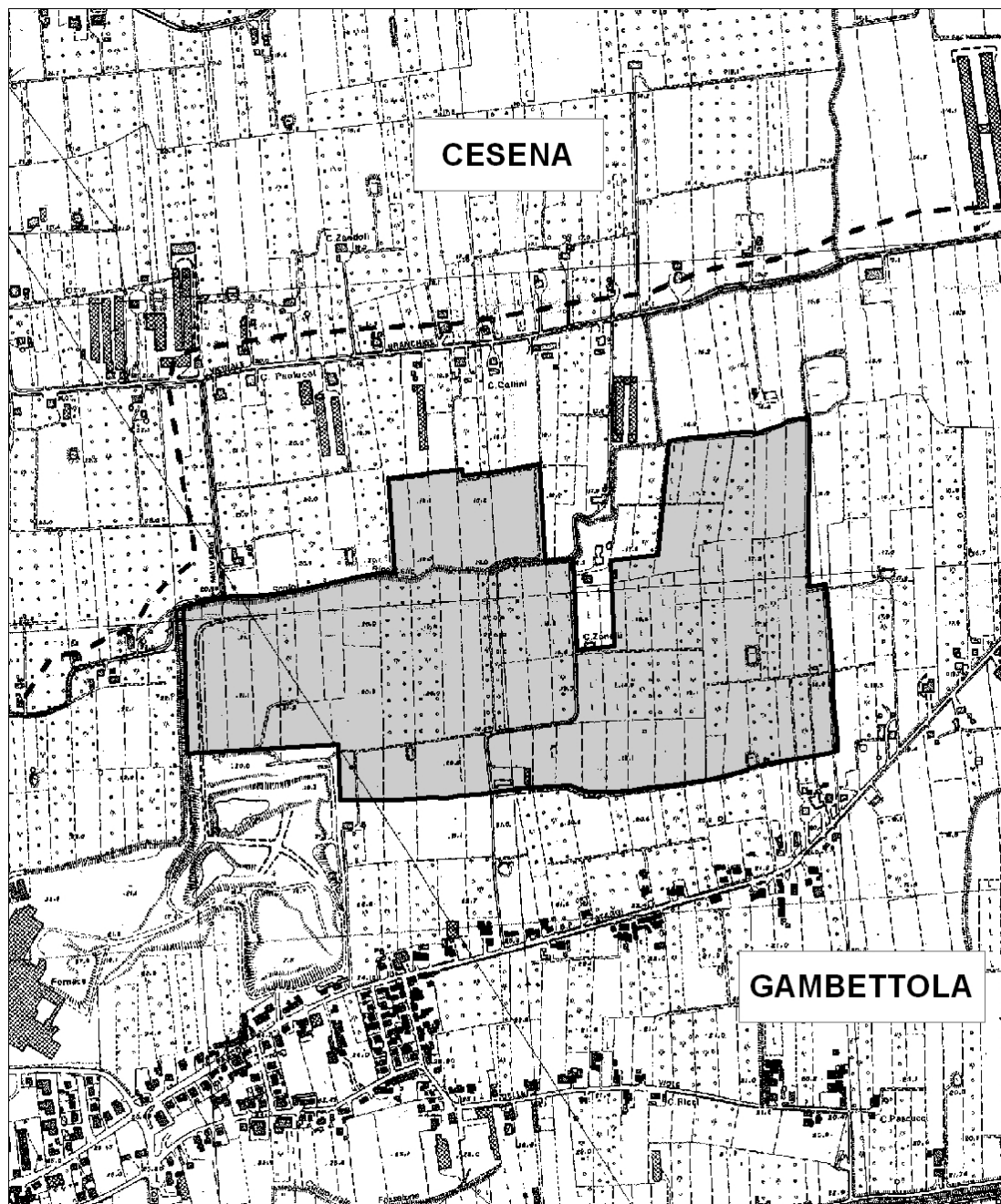
Categoria	Indicatore	Unità di misura	Scopo	Frequenza	Fonte dati	Modalità di raccolta
<i>Acqua</i>	<i>Soggiacenza</i>	m	Soggiacenza minima e massima annuale	Quadrimestrale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Analisi chimica delle acque di falda</i>	µg/L	Verifica lo stato chimico della falda	Semestrale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Richiesta di acqua (consumo di acqua per tonnellata di prodotto)</i>	M3/ton	Consumi idrici	Annuale	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Sorgenti</i>	l	Registrazioni delle portate delle sorgenti	4 misure/anno	Esercente	Elettronica
<i>Acqua</i>	<i>Analisi chimica delle acque sorgive e/o superficiali</i>	µg/L	Verifica lo stato chimico delle acque superficiali	Semestrale	Esercente	Elettronica
<i>Infrastrutture</i>	<i>Numero di camion in entrata/uscita dalla cava</i>	n	Attività cava/Congestione viaria	Annuale	Esercente	Elettronica

7. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



8. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO 1:10.000

Sezione 256050 – Gatteo



9 STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE

